

Seduta consiliare del 29 dicembre 2020

**OGGETTO: ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I**

**PRESIDENTE**

Cominciamo con il punto numero 1: “Adempimenti in materia di razionalizzazione periodica delle Partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20”. Illustra l’Assessore Bottene.

**ASSESSORE BOTTENE**

Buonasera. Le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente con qualche provvedimento un’analisi sull’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette predisponendo ogni anno (...) presupposti un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessazione.

Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 17 comma 4 del Decreto Legge del 24 giugno 2014 numero 90, convertito poi con modificazioni della Legge, dell’11 agosto 2014 numero 114 le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione, lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente, ai sensi dell’articolo 5 comma 4 del TUSP.

Abbiamo inviato a tutti i consiglieri, gli schemi con le linee d’indirizzo della Corte dei Conti, l’allegato del MEF, unitamente alla variazione di attuazione e il rendiconto degli obiettivi, tra l’altro già approvati in Consiglio Comunale, nonché la relazione tecnica finale.

Sono state riportate le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione da approvarsi entro il 31/12/2020 sullo stato di attuazione, sui Piani di Razionalizzazione precedentemente adottati dall’Ente.

L’allegato del MEF ha preso in considerazione: Amaga, Ats, Cap Holding, Aemme Linea Distribuzione, Amiacque, Pavia Acque e Rocca Brivio Sforza, quest’ultima in liquidazione. L’indicazione resa è quella che per tutte sussista il mantenimento senza interventi. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Bottene. Ci sono interventi? Non ci sono interventi?

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Io, Presidente se posso?

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Tarantola.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Il mio intervento vuole essere un po’ un riassunto di quanto i Gruppi di Minoranza hanno sottoposto all’intero Consiglio Comunale da circa un paio d’anni, in modo particolare sulla situazione di Amaga. Mi sembra di cogliere dalla relazione firmata dal Dirigente molte contraddizioni, rispetto a quanto l’Amministrazione ci ha fatto credere fino ad ora sullo stato di salute di Amaga.

L’anno scorso si parlava di fusione come la panacea di tutti i mali, eppure non mi sembra che le cose sia, leggendo la relazione tecnica, non mi sembra che le cose siano così tanto migliorate, come dire, tanto è vero che leggiamo, è necessario dalla relazione si evince che è necessario concretizzare delle operazioni straordinarie, tipo la cessione di ALD o delle farmacie per sistemare un po’ la situazione finanziaria, emergono parole di continuità, di risanamento finanziaria e tutto, però non ci è mai stato detto perché questa situazione finanziaria, che perdura ormai da diversi anni

com'è stata creata, perché non si è ancora risolta, o meglio e ancora oggi i Dirigenti e, in modo particolare nella sua relazione ci mette un po' sull'avviso, dal mio punto di vista, poi spero che tutti voi abbiate letto la relazione in modo attento e puntuale e possiate magari anche trovare delle indicazioni differenti.

Però appunto dicevo che il Dirigente nella sua relazione suggerisce di mettere mano prima all'organizzazione strutturale della società e i costi compresi e il subordine nel valutare attentamente la vendita di, perdonatemi io li chiamo i gioielli di famiglia, ALD piuttosto che Amaga, per cui è dall'inizio del mandato, ma in modo particolare negli ultimi due anni, che sottoponete obiettivi su obiettivi, come Amministrazione voi sottoponete appunto obiettivi su obiettivi ad Amaga, che non vengono né recepiti dalla stessa Amaga, però evidentemente diciamo non sono recepiti e per poi venire in Consiglio Comunale e dire che tutta la situazione va bene, che è tutto sotto controllo, che tutto funziona, però non ho ancora capito se pensate di continuare a prenderci in giro in questo modo o se davvero pensate nelle vostre teste, che noi siamo delle persone che possiamo, noi intendo come persone come persone di Minoranza, che possiamo così farci abbindolare dalle vostre parole o dal vostro modo di fare.

In Consiglio Comunale abbiamo portato, come dicevo all'inizio, abbiamo portato diverse interrogazioni, diverse mozioni, diverse mozioni dibattite sempre sul tema di Amaga e c'è stata tuttora, come dire un'istruttoria della Corte dei Conti, sono stati fatti diversi interventi e tutti questi interventi e tutte queste interrogazioni che abbiamo sottoposto, avete sempre risposto, anzi direi non risposto in modo sufficiente, pensando che noi non avessimo le capacità di intendere e di volere ma guardate che, a fronte di quanto viene scritto oggi dai Dirigenti di queste relazioni diciamo che abbiamo capito benissimo com'è la situazione, che non è una situazione per niente bella ed io ringrazio il Dirigente Fasson che, forse proprio perché, mai come in questa relazione ha scritto in modo chiaro e netto la situazione com'è e lo ringrazio per questa sua correttezza professionale, proprio alla luce del fatto che poi abbandonerà il Comune di Abbiategrasso dal 31 dicembre, è l'occasione per fargli davvero gli auguri e ringraziarlo per tutto il lavoro che ha fatto per quest'Amministrazione e per fare gli auguri di un prosieguo roseo nel Comune dove andrà.

Per cui non ho motivo di non considerare come veritiere le affermazioni del Dirigente, mentre da tempo dubito e dubito da parecchio tempo, da molto tempo su quelle delle Amministrazioni, già quanto ha affermato il Presidente di Amaga con il suo intervento in sede di fusione tra Amaga e Navigli, emergevano diverse pecche, non voglio adesso mettermi a fare un contraddittorio in Consiglio Comunale, dove voi avete la forza dei numeri e che ripeto e che ci considerate come delle persone, che non sono in grado di capire le situazioni come realmente stanno, che non sono delle situazioni, a mio giudizio, andavano affrontate in maniera sicuramente diversa e andavano affrontate razionalizzando i costi, come ci era stato detto, quando invece leggendo le relazioni emerge il fatto solo che per sistemare i conti bisogna vendere le quote di ALD o addirittura delle farmacie. Per il momento mi fermo qua, mi riserverò, in base al risultato della votazione di questa delibera, di proseguire con le altre richieste sia di documenti sia d'interventi da parte dei Revisori o di quant'altro. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Tarantola. Consigliere Cattoni.

## **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Buonasera a tutti. Devo dire che, anch'io come il collega Tarantola ho molto apprezzato la chiarezza e la trasparenza del documento, la relazione fatta dal dottor Fasson e dal suo ufficio, soprattutto per quanto riguarda la parte relativa ad Amaga, dove effettivamente si ritrovano molte delle critiche, che abbiamo mosso in questi anni. In questi anni, dove appunto, secondo noi non si è fatto assolutamente né il bene di Amaga né il bene della città, ma si è mirato esclusivamente a mantenere degli equilibri politici, probabilmente molto molto fragili.

Andando un po' a vedere questo documento che credo che, se ci fosse un'Amministrazione

coscienziosa dovrebbe tenere bene a mente nei prossimi mesi in quest'ultimo anno, anno e mezzo che manca di Amministrazione perché dà delle indicazioni veramente importanti.

Partiamo, ad esempio, dalla responsabilizzazione della società, la razionalizzazione dei costi ha visto una maggiore responsabilizzazione della società, infatti, è stato chiesto alla stessa di produrre analisi e proposte in merito per cui il riscontro è risultato tardivo e incompleto, tardivo e incompleto.

Un esempio che viene fatto nella relazione appunto, è la relazione utile alla deliberazione da adottarsi entro questo 31/12 addirittura, la relazione è quella su cui oggi votiamo, che è pervenuta il 16/12, in realtà nel protocollo nel documento che ho visto protocollato c'è addirittura del 17/12. Il motivo per cui ci troviamo qua, a un tiro di schioppo dal Capodanno a fare il Consiglio Comunale è proprio anche per i ritardi di Amaga nel fornire la documentazione utile, che si sa che deve essere prodotta.

Andando un po' nello specifico delle attività, le attività non protette quelle di Amaga quindi, quella al di fuori di Comuni associati non è tutt'oggi possibile stabilire con certezza, se i costi attribuiti a tale sezione del conto economico siano imputabili in modo diretto oppure rappresentano un ribaltamento dei costi già presenti in azienda, ciò non consente allo stato attuale un'interpretazione chiara delle conseguenti economie di scala o marginalità dei servizi attivati, quindi una situazione che assolutamente non permette di fare delle valutazioni in merito a quella che è l'attività non protetta di Amaga. Poi si prosegue la situazione finanziaria rappresenta l'elemento di debolezza della società. Alla data del presente gli accertamenti iscritti a bilancio del Comune di Abbiategrasso relativi a crediti verso Amaga ammontano a 2.435.000,00 e passa Euro, quasi 2.500.000,00 di crediti che il Comune ha e che deve ricevere da Amaga.

Andando ancora avanti poi si parla della questione della vendita delle quote di ALD della Linea Distribuzione del gas, che appunto sottolinea la relazione dell'ufficio del Comune, che la partecipazione non presenta alcuna caratteristica di criticità intrinseca, quindi può proseguire senza alcun problema. Un eventuale Piano di risanamento della società che necessariamente, in via preliminare dovrà avvenire nel rispetto degli indirizzi dati dal Consiglio. Ecco, in questa frase qua praticamente il dottor Fasson specifica quello che andiamo a dire nel corso di questi tre anni, tre anni e mezzo di Amministrazione Nai Albetti, che praticamente Amaga deve finalmente approntare un Piano di risanamento, che non veda operazioni straordinarie, com'è stata la fusione con Navigli Ambiente o come fare, con si vuol fare con la vendita delle quote ALD quest'anno. Non va affrontata in quel modo lì, perché in quel modo lì mette delle pezze che hanno una durata molto limitata e non mette la società nelle condizioni di potercela fare con le sue gambe, di poter crescere e di poter fare quello che è il bene della città. Andando avanti nella relazione si parla delle farmacie comunali anche qua si dice: "Con il loro eventuale collocamento sul mercato deve necessariamente seguire a una preliminare Piano di rilancio delle stesse, tenuto conto che la valutazione delle farmacie comunali oggi potrebbe essere compromessa dal progressivo, ridursi nel tempo della redditività delle stesse", quindi anche qua un'altra delle tematiche affrontate dall'Amministrazione con Amaga, con cui sembrava che si poteva risolvere tutti i problemi era la vendita delle farmacie alternativa alla vendita delle quote di ALD, i famosi gioielli e beni di famiglia, come diceva prima il Consigliere Tarantola.

La relazione va avanti e dice che "la società deve essere oggetto nel medio termine di un intervento di razionalizzazione dei costi aziendali e di efficientamento non perseguibili mediante la mera attuazione di operazioni straordinarie di dismissione di asset importanti di patrimonio pubblico o di attività potenzialmente remunerative". Andando poi al dettaglio della partecipazione in ALD Linea Distribuzione si va a specificare che la società ALD presenta tutte le caratteristiche utili alla gestione per un servizio d'interesse generale quale la distribuzione del gas ed è una società in utile per mantenerne la partecipazione, quindi il fatto che la società Amaga ne propone la cessione per conseguire principalmente due obiettivi: disporre le risorse finanziarie utili a finanziare investimenti nel settore dei servizi energetici, estinguere i debiti verso terzi e verso il Comune di Abbiategrasso ecco il secondo è molto chiaro come obiettivo, ma, come si diceva prima e come

emerge chiaramente da questa relazione, è molto limitato come obiettivo, non sono un manager a vedute, i manager che prevedono queste operazioni per risolvere le problematiche di una società e anche il fatto di disporre di risorse finanziarie utili a finanziare investimenti nel settore dei servizi energetici rimane fino ad oggi una cosa abbastanza aleatoria, un qualcosa di un po' campato per aria perché non si vede effettivamente anche da questa relazione qual è la concretezza di quest'operazione e la concretezza di quello che potrebbero essere gli investimenti che cosa potrebbero portare ad Amaga e al Comune.

Ricordiamo appunto che come viene anche ricordato in questa relazione il contratto di Energia Plus è un contratto di oltre 25 milioni è fermo da tre anni e mezzo, è fermo perché non si riesce a trovare la quadra tra Amaga e Comune, sembrano proprio due Enti che parlano lingue diverse, le poche volte che si parlano e da questa relazione devo dire emerge anche la difficoltà degli edifici comunali a convivere con questa situazione, dove appunto anche da parte dell'Amministrazione emerge chiaramente che appunto, il bene della città non è proprio l'interesse primario, quindi. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cattoni. Consigliere Serra.

### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Buonasera. Allora quando si parla di Amaga, mi viene sempre un piccolo sorriso, un piccolo sorriso perché? Perché di questa Partecipata sicuramente il coraggio di parlare non sarà mai della Sinistra, perché è stato partecipe durante tutti questi anni della creazione di Amaga, adesso c'è una Destra, però sono tutti figli e figliastri di una politica che non è stata capace di portare avanti un'azienda nel Comune e sono ben quindici anni, quindici anni che non si va mai al capitolo di niente, io forse mi dico, che ho delle visioni, però per la relazione che ha fatto Fasson io avrei sperato che, invece durante tutti gli anni in maniera puntuale e precisa ci sarebbero state delle considerazioni in maniera precisa su quello che accadeva, invece quando va via la persona rimane il testamento, quindi io devo dire che, a volte fare il Dirigente, fare il politico bisogna avere anche coraggio, forse ci sono degli sbagli in questa Maggioranza, però forse stanno avendo il coraggio di dire la verità, di tirare fuori dei numeri e forse prendere delle decisioni, perché quando un Comune o la Pubblica Amministrazione in tutti i Comuni sta andando in fallimento, perché non riesce più a sostenere il personale, che è stato sempre inserito per amicizia politica o portare avanti dei progetti, allora incominciano a dire forse è meglio esternalizzare tante cose e lì entra il privato, quindi io do colpa alla Sinistra e alla Destra di Amaga di quello che sta succedendo e poi do anche un po' di colpa a tutti i Dirigenti che non hanno avuto il coraggio di fare azione di controllo e mettere un muro fra la politica e la dirigenza di una azienda questo bisogna dire, perché io oggi non sentirò mai parlare quelli di Sinistra di Amaga, perché non hanno coraggio parleranno sempre le Liste Civiche, ma non la Sinistra, quindi cominciamo a parlare chiaro su questa azienda qua, perché è un bene pubblico, perché ci sono tanti lavoratori lì dentro, bisogna prendersi delle responsabilità e parlare chiaro cosa bisogna fare. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Consigliere Finiguerra.

### **CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Grazie, Presidente, dunque io credo che affrontare il tema di Amaga sia affrontare uno dei temi più importanti nella nostra Amministrazione Comunale, perché Amaga gestisce, credo un buon 50% delle attività che hanno una ricaduta diretta sulla vita dei cittadini di Abbiategrasso e Amaga è la nostra più importante Partecipata a ragionare del Piano di razionalizzazione delle nostre aziende e deve avere sempre un dibattito rispetto allo stato di questa nostra importante società e quali possono

essere le prospettive più dure.

Devo dire che a me sorprende sempre, anche se ormai ci siamo abituati che nel momento in cui si affronta la criticità più importante di Amaga esce il discorso sulla vendita dei gioielli di famiglia. E questo è un po' un fallimento della politica, che governa la città, perché nel momento in cui si immagina, non entro nel merito perché lo abbiamo fatto tante volte, quindi in questo mio primo intervento non entro nel merito dei ritardi con cui Amaga e il management di Amaga, il Presidente di Amaga, perché poi non è che Amaga è una società che ha un Presidente che ha una responsabilità, che è nominato dal Sindaco e portare in Consiglio Comunale il 29 di dicembre una discussione, un punto così importante, che è frutto di una conclusione soltanto del 16 di dicembre mi immagino anche la difficoltà con cui gli Uffici hanno potuto istruire questa delibera e portare avanti questo punto che è appunto alla scadenza al 31 di dicembre.

L'abbiamo detto tante volte, non so se ripetere tali mancanze, però l'elemento essenziale che emerge tra le righe in maniera anche esplicita è questa sempre presente ciambella di salvataggio che si immagina essere la vendita delle quote in ALD oppure la vendita delle farmacie.

Questo è il fallimento di una politica amministrativa che, anziché accrescere il proprio patrimonio, anziché migliorare lo stato patrimoniale della propria Amministrazione va ad una svendita e non fa un intervento di lungimiranza, dicendo rinunciando ad un asset strategico importante qual è la proprietà delle linee della distribuzione del gas, perché abbiamo intenzione di investire in un altro asset altrettanto strategico, che sia un investimento per i prossimi 50 anni.

Il fatto che si pensi di poter utilizzare quello che si ricaverebbe dalla vendita dei gioielli di famiglia per far fronte a delle criticità finanziarie, cioè di gestione è un fallimento di cui qualcuno deve assumersi la responsabilità e di sicuro non se la deve assumere chi in questi anni è stato all'Opposizione in questa città, anzi noi abbiamo sempre portato in questo Consiglio Comunale attraverso mozioni, interrogazioni, discussioni, tal volta anche suscitando un po' di irritazione, ricordiamoci l'Assessore Bottene che dice una volta quando si parla di Amaga: "si vogliono vedere gli schizzi di sangue sul muro" evocando una cosa davvero di scarso buon gusto, ma se non discutiamo in Consiglio Comunale di Amaga e di quali sono le prospettive, mi domando quando e dove e io in questo primo intervento vorrei ripetere la domanda che ho fatto in Commissione, perché non mi risulta che il Consiglio Comunale abbia deciso di alienare alcun'che, non mi risulta che noi abbiamo deliberato di vendere la proprietà delle reti. Eppure mi sembra che ci sia stata una indagine, sia stato emesso un bando da parte di Amaga poi sicuramente mi direte che è una manifestazione di interesse, una ricerca esplorativa per capire, però c'è stato già un atto comunque che ha espresso una volontà chiedo anche se questo è il frutto di una indicazione data dal Sindaco, che è il socio unico direi di Amaga, se appunto c'è già stata una indicazione in questa direzione da parte dell'Amministrazione Comunale e se è stata già data, se forse non sarebbe stato opportuno discuterlo in Consiglio Comunale, se dare questo indirizzo o meno. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Finiguerra. Ci sono altri interventi? Se non ci sono ... Consigliere Biglieri.

### **CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO**

Grazie, Presidente e buonasera ai colleghi. Siamo qui a ... intanto adesso io non so se posso prendermi il patentino di uomo di Sinistra o meno, chi se lo può prendere o altro, però proviamo a fare un po' di ragionamento, proviamo almeno.

Ho letto il Piano di razionalizzazione e la relazione tecnica di Fasson, abbiamo parlato anche in Commissione è stato molto preciso, molto diretto, ma l'avete letto la stessa relazione precisa e diretta, non abbiamo capito però in Commissione le risposte di Bottene e non abbiamo capito anche stasera dico Bottene perché è l'Assessore alle Partecipate e rappresentava la Giunta in Commissione non abbiamo capito stasera qual è il ragionamento dell'Amministrazione Comunale su Amaga, nel senso che il Dirigente uscente fa delle valutazioni, che però stridono con quanto invece ci ha detto il

Presidente di Amaga, non oltre tre mesi fa, il Presidente di Amaga che è nominato dal socio di Abbiategrasso e quindi dal Sindaco di Abbiategrasso, adesso io non so quale sia la tessera in tasca del Presidente, non so quale sia la tessera in tasca partitica del Sindaco di Abbiategrasso, non mi interessa, so però che è una nomina di questa Giunta e quindi intanto segnaliamo questo scostamento fra una valutazione la macchina amministrativa con cui lavora questa Giunta e dall'altra parte le intenzioni, le parole del Presidente, non so se c'è stato anche un confronto all'interno della Giunta sulla relazione tecnica del Dirigente, non so se c'è stata una valutazione all'interno della Giunta, presumo di sì, sul Piano, sulle idee, che ci ha presentato il Presidente non pochi mesi fa, mi pare a settembre, vado a memoria.

Ecco e allora io vorrei capire, vorremmo capire, intanto sulla relazione tecnica, quando si parla di riduzione di costi che cosa intendiamo per riduzione di costi? Perché mi pare invece che questo Consiglio, almeno questa Maggioranza, abbia dato altri input ad Amaga, input di investimenti, quindi insomma vorremmo capire meno, io non sono uno studioso, ho fatto pochi esami di economia, qualcuno, qualcuno bene, qualcuno male, quindi magari un sostegno su questo da parte dell'Assessore alle Partecipate della Giunta potrebbe essere interessante e mi spiace che Serra non sia presente in aula, perché quando parliamo di centro Sinistra o di Sinistra su Amaga ci sono delle cose su cui l'hai detto tu siamo umani, adesso sei rientrato, sicuramente si possono migliorare e tutto è migliorabile.

Faccio presente però che le Giunte di Centro Sinistra su Amga hanno dato una potenzialità di crescita, mi pare, una potenzialità di crescita, poi io non sto dicendo, però degli investimenti furono fatti, mi pare che come fiore all'occhiello ci sia stata una cosa che anche l'ultima Amministrazione Comunale ha fatto, che è stato il conferimento dei servizi a Cap Holding, è stata Amaga una delle ultime realtà, che ha conferito a Cap Holding, forse l'ultima nell'Area Metropolitana o la penultima, però questo è stato fatto, è stato fatto anche positivamente e bene.

Allora più una serie di altri impegni e di investimenti, che le Amministrazioni Comunali di Centro Sinistra, non sto dicendo l'ultima, ma dato che Serra ha parlato di Sinistra in generale hanno sostenuto non solo l'ultima, ma quelle che sono succedute negli anni.

Allora tornando poi alla relazione, intanto il tema delle emissioni del DUP che noi abbiamo discusso a settembre e che appunto abbiamo chiesto di realizzare a dicembre, quindi capire se effettivamente è già stato frutto di discussione, mi ricordo la discussione, se i motivi per cui alcune di quelle emissioni non erano state seguite, non erano state corrisposte e risposte ed era emerso che forse non era una difficoltà solo dell'azienda.

Poi tornando al tema della cessione il tema delle farmacie e io credo che sulle farmacie che ogni tanto compare e scompare abbiamo fatto una riflessione molto ampia su quello che è il servizio delle farmacie comunali o potrebbe essere il servizio delle farmacie comunali e vorrei capire se su questo c'è stato o meno un percorso ulteriore rispetto a quanto è riportato e per questo e anche per questo che in Commissione avevo chiesto, non so Presidente se è qui presente stasera, la presenza della società durante questo Consiglio, perché quando abbiamo incontrato il Presidente Bonasegale l'ultima volta a settembre aveva raccontato una bella storia, una bella e positiva storia di crescita, di sviluppo della società, ma è la stessa storia che il Presidente Bonasegale ci racconta da due o tre anni, da quando è entrato in carica, vorremmo capire poi, ripeto stride gli indirizzi che dà Bonasegale con la relazione tecnica di uno dei maggiori Dirigenti seppur uscenti del Comune di Abbiategrasso.

Sulla cessione delle quote di ALD e vorrei capire e mi ricollego, l'idea che ha la Maggioranza ovvero la Giunta, se cederle o meno e per me non è un tabù, io sono stato un anno poi mi sono dimesso, quando sono diventato Consigliere in quel Cda, nel Cda di ALD. Molte cose saranno sicuramente cambiate, però ho presente una cosa che è riportata anche nella relazione, che la gestione andrà a gara, ci sarà una gara, ci saranno gli Ambiti e ALD ha la gestione qui fino al 2023, mi pare, vado sempre a memoria, ecco allora ragioniamoci bene, perché bisogna capire come ALD se e quando si presenterà agli atti e come si presenterà agli atti, soprattutto come si presenterà agli atti, potrebbe essere che la nostra quota che, ipotizzo sia attorno al 9%, adesso non mi ricordo

le percentuali precise possa anche essere rivista in funzione di una gara e come parteciperemo a una gara, se parteciperà ALD alla gara e qual è di conseguenza quello che manca, che hanno detto anche i miei colleghi, i nostri colleghi e qual è l'idea che la Giunta e di conseguenza non tanto il management, ma la Presidenza e il Cda di Amaga hanno su quest'azienda perché, al di là del racconto che ci fa Bonasegale, ovvero che dobbiamo ingrandire la società, che dobbiamo acquisire nuove realtà, eccetera, eccetera in tre anni non abbiamo visto lo spostamento di una virgola da parte della Giunta o almeno che sia noto a questo consesso, perché poi magari incontri ne avete fatti, ma che sia noto a noi non ci sono stati grandi passi avanti.

Il primo giro lo concludo qui, però vorrei su questa relazione mettere a fuoco queste cose cioè quanto stride tra la relazione tecnica di un Dirigente di questo Comune, che immagino abbia la fiducia di questa Giunta, almeno finché manterrà il servizio qui e quanto ha detto il Presidente di Amaga, che sono sicuro abbia la fiducia di questa Giunta, dato che è stato nominato da questa stessa Giunta e sempre confermato con fiducia, a cui è stata sempre confermata la fiducia e qual è appunto l'idea seria, qual è un Piano serio di prospettiva di Amaga che questa Giunta vuole mettere in campo politicamente, non sul tema economico e finanziario, ma politicamente, di aggregazioni politiche che questa Giunta vuole mettere in campo per la nostra società, che ricordo comunque non è che vede schizzare sangue ha degli indici di positività dovuti anche a una storia importante degli anni di Amaga. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Biglieri le chiedo di terminare, grazie. Consigliere Gallotti. Consigliere Gallotti.

#### **CONSIGLIERE GALLOTTI – LEGA NORD**

Sì, ci sono. Allora. Amaga è da sempre un tiro al bersaglio, comunque voglio ricordare che, grazie ai progetti di Amaga abbiamo portato a casa dei soldi, perché Amaga negli anni aveva fatto dei progetti e sono stati rivisti e visitati negli ultimi mesi abbiamo portato a casa dei soldi okay? Negli ultimi Consigli Comunalini sono state votate queste cose.

Poi posso dire Amaga viaggiava da sola e la politica ne stava fuori ed era un fiore all'occhiello. Da quando negli anni è entrata la politica Amaga è diventata un disastro, ma ultimamente Amaga è un tiro al bersaglio perché è semplice parlare di Amaga perché non fa questo, non fa quello, non siamo mai contenti, però non c'è nessuno che la sostiene.

Per quanto riguarda le vendite, attenzione, noi abbiamo una piccolissima parte di quello che si vuole intendere, i gioielli, ma quello che compra non compra quello che non ti fa fare il salto di qualità e poi per parlare delle farmacie, le farmacie magari sono state messe lì per dare liquidità, perché prima negli anni precedenti c'è stato un prelievo dal fondo di Amaga, ma per salvare il Comune. E' una grossa famiglia, il problema grosso sapete qual è? E' che invece di continuare a criticare bisogna sostenere questa società, perché poi quando qualcuno ha bisogno si rivolge sempre ad Amaga, sempre, in qualsiasi caso abbiamo dei servizi che Amaga fa, che altri non hanno, abbiamo portato a casa delle cose e non abbiamo dato così tanta enfasi.

La cosa brutta è che, l'unica cosa che magari Opposizione, Maggioranza, l'unica cosa, dove si può attaccare l'Amministrazione è sempre Amaga ma Amaga è sul territorio, perché è nei servizi che sono a contatto con i cittadini e qualsiasi cosa, non ritirano la spazzatura, vanno il giorno dopo, non buttano il sale, non fanno questo è sempre Amaga, però non ce n'è uno che la sostiene e questo è un nostro gioiello. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Gallotti. Ci sono altri interventi? Assessore Bottene.

#### **ASSESSORE BOTTENE**

Grazie, Presidente. Intanto ho visto che si è collegato il dottor Fasson, mi accodo anch'io ai ringraziamenti sarà con noi ancora solo per due giorni. Sono stato contento di aver lavorato con lui.

Si cambia sempre per migliorare, quindi se dal punto di vista umano, mi spiace che non ci accompagni fino alla fine, dall'altra parte sono contento per lui, perché comunque si apre un mondo di grandi e nuove prospettive, quindi vanno a lui i miei ringraziamenti.

Per quanto concerne la stragrande maggioranza delle domande, che sono arrivate, probabilmente non hanno letto bene il punto all'Ordine del Giorno i Consiglieri, oggi noi stiamo andando a deliberare riguardo agli adempimenti in materia di razionalizzazione periodica, ai sensi dell'articolo 20 del TUSP, non tanto per l'ennesima volta andare a rispondere alle stesse domande ormai con cadenza arriva su tutti i Consigli Comunali vengono riproposte, a cui ogni volta diamo le stesse risposte. Ciò detto mi preme però specificare alcune cose, solo per fare un po' di chiarezza io non tornerei su altre domande, se non strettamente inerenti l'Ordine del Giorno.

Allora, intanto è stato acquisito un parere contabile e tecnico favorevole, anche ad opera del dottor Fasson, che, giustamente nella sua relazione tecnica pone l'accento anche su alcune questioni, anche alcune questioni delicate, va detto che il dottor Fasson non è che ha improvvisato o ci dice delle cose nuove, semplicemente ha preso degli estratti dei bilanci di Amaga e tutta la documentazione, che debitamente passa anche in Consiglio Comunale.

Mi stupisce vedere tanta sorpresa da parte dei Consiglieri, nel senso non capisco le domande, poi sempre per completare il giro allora abbiamo parlato di ALD e forse anche qua dimentichiamo che nello stesso Consiglio Comunale, quando abbiamo approvato gli obiettivi per Amaga, tra le altre cose è stato dato anche mandato esplorativo per verificare anche la fattibilità delle condizioni di vendita della partecipazione di ALD diverso è dare mandato alla vendita "tout court", evidentemente ci riserviamo anche noi non è questa la sede, non ne parleremo stasera verificare i passaggi legali anche corretti, qualora riterremo che ci siano le condizioni per sottoporre al Consiglio Comunale talune valutazioni o addirittura non portarle, quindi direi che è assolutamente prematuro fare una valutazione in questo senso, si è accennato a qualcosa in Commissione, ma giusto per completezza.

Poi in generale ho sentito parlare ancora stasera di fallimento, crisi, grave tensione finanziaria, allora così come io non mi improvviso virologo, perché forse rischierei di esprimermi con una terminologia non corretta, forse anche questa sera se parliamo di finanza o di economia sarebbe opportuno esprimersi con i termini adatti, nel senso che evidentemente, lo ricordo a chi ha tanto decantato il percorso portato avanti dalla Sinistra dimenticano quello che è stato il famoso (...) che poi ha creato una sorta di tensione finanziaria, che sta ancora perorando, noi per altro abbiamo già iniziato a decidere, perché va detto la situazione è stata gestita, ritengo anche in maniera soddisfacente, anche grazie ad alcuni interventi fatti e concordati con l'Amministrazione è diverso invece ballare e suonare, come se niente fosse, quindi pregherei anche il Consigliere di usare la terminologia adatta, senno il rischio è quello, come sempre, di dare una fotografia non corretta di quella che è la situazione di Amaga, ricordando sempre che abbiamo ereditato dei bilanci anche in perdita, visto che poi, come sempre, bisognerebbe motivare quello che si dice non tanto fare di tutta un'erba un fascio, prendere delle informazioni qua e là per fare un collage, quindi comunque riteniamo che abbiamo portato a termine la fusione ed erano anni che se ne parlava, direi che certo, sappiamo tutti che la situazione di Amaga è stata ereditata in una certa maniera, è anche vero che però, piano piano stiamo cercando poi di assestare dei colpi in maniera positiva. Di tutto questo non ne parleremo stasera, evidentemente ne parleremo nelle sedi opportune. Grazie. Ho concluso.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Bottene. Ci sono altri interventi?

#### **CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO**

Posso intervenire? Posso?



**PRESIDENTE**

Consigliere Cameroni, certo.

**CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO**

Solo brevemente. Mi permetta di dire all'Assessore Bottene, che è abituato a darci spiegazioni in genere molto succinte e concise, quando si tratta di tematiche molto importanti, che forse varrebbe la pena di essere anche un pochino più umile in alcune risposte, Assessore, perché non ci venga a dire "esprimetevi con i termini adatti, motivate ciò che dite, eccetera". Insomma Assessore quante volte noi le abbiamo chiesto di motivare un pochino meglio quello che lei portava in Consiglio e non l'ha fatto? Ecco una volta tanto sia un pochino umile e ascolti anche le voci che vengono dalla Minoranza, perché forse le farebbe bene. Glielo dico con tutta sincerità, magari anche da un'età diversa dalla sua, che forse nella vita si è formata anche la capacità di essere maggiormente di ascolto e magari anche di formarsi una maggiore competenza prima di esporsi in questo Consiglio su temi così importanti.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Cameroni. Ritorniamo al punto. Ci sono altri interventi?

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Presidente è previsto un secondo giro o no?

**PRESIDENTE**

5 minuti per il secondo giro, certo.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

E' già partito?

**PRESIDENTE**

Ho chiesto chi vuole l'altra parola?

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Posso?

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Tarantola.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Io ho parlato per primo, per cui magari volevo portare all'attenzione, al di là di quello che ha detto l'Assessore, io quel giorno sui documenti che siamo portati a votare in questo Consiglio e questa sera questo Consiglio, a questo punto dell'Ordine del Giorno deve deliberare se razionalizzare i costi o se vendere per mettere a posto, vendere i gioielli di famiglia.

**PRESIDENTE**

Non è così, no, non è così.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Come non è così?

**PRESIDENTE**

No, non è così, non stiamo discutendo se dobbiamo vendere sì o no, qui stiamo discutendo la razionalizzazione periodica delle Società Partecipate.

### **CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Perfetto. Ma, infatti, però si prevede, è previsto che, per razionalizzare al meglio i costi si valuta anche la possibilità di vendere i gioielli di famiglia, okay? La Linea Distribuzione...

### **PRESIDENTE**

Possibilità sì, votarla no.

### **ASSESSORE BOTTENE**

Chiedo scusa. Non è questo. L'articolo 20 del TUSP.

### **PRESIDENTE**

No, no, Assessore Bottene, per favore.

### **CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Io mi rimetto alle ultime quattro righe e poi ce ne sono delle altre della relazione del dottor Fasson, dove dice: "Tutto premesso si ritiene che la società debba essere oggetto nel medio termine di un intervento di razionalizzazione di costi aziendali e di efficientamento non perseguibile mediante la mera attuazione di operazioni straordinarie di dismissione di asset importanti di patrimonio pubblico o di attività potenzialmente remunerative".

Per me questo vuole dire se non si razionalizzano i costi è previsto in questa cosa che si vendano gli altri beni, altrimenti il dottor Fasson non avrebbe avuto modo di fare questa relazione e non avremmo avuto modo di leggere sempre nella relazione dove dice: "il governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale non espone indicatori che evidenziano specifiche criticità e il Consiglio di Amministrazione non si è mai espresso in merito, se necessario valutare attentamente (...) in sede di note integrative 2018 in tema di continuità aziendale e di risanamento finanziario se ancora attuale e rappresenta una concreta necessità di intervento, determinando così i presupposti per l'eventuale Piano di risanamento della società, che necessariamente e in via preliminare dovrà avvenire nel rispetto degli indirizzi dati dal Consiglio Comunale, Piano di razionalizzazione e contenimento dei costi, rispetto all'operazione straordinaria di cessione per una provvisoria correzione delle risultanze contabili, ma non una revisione strutturale della gestione economica e patrimoniale."

Non possiamo mettere ... dobbiamo decidere o facciamo uno o facciamo l'altro, non possiamo confondere le acque e fare come abbiamo fatto adesso, sennò torna a bomba quello che ho detto all'inizio. Non potete continuare a pensare, che noi non sappiamo né leggere né capire quello che c'è scritto, anche se voi cercate di scriverlo o di farcelo passare in modo nebuloso. Le cose scritte sono chiare. Il dottor Fasson, questa volta, l'ha scritto in modo perfettamente chiaro e leggibilissimo e spero che tutti voi Consiglieri della Maggioranza abbiate letto attentamente questa relazione, perché il voto di questa relazione pregiudica gli atti di conseguenza, per cui io voglio dire io mi stupisco delle parole che sento dire dall'Assessore questa sera.

Siccome noi non siamo laureati in economia, non abbiamo il diritto di capire, di esprimerci o di fare una valutazione, ragionando con la nostra testa, magari anche no Assessore, non ne abbia a male, però a un certo punto dopo un po' di ... uno magari si spazientisce anche.

Il testo è scritto molto chiaro, spero che tutti abbiate letto attentamente la relazione dell'Assessore, del dottor Fasson, perdonatemi. Se poi andiamo avanti anche sul discorso della Aemme Linea Distribuzione, a un certo punto bisogna anche capire dice, aspettate ..."gli aspetti necessitano, bisogna approfondire alcuni aspetti, prima di procedere la redditività prospettica della società in caso di assegnazione o non assegnazione delle gare d'Ambito, gli effetti della cessione sul bilancio di Amaga, il rapporto patrimoniale collegato, quindi si parla di cose senza averne approfondite delle altre, spero che tutti voteremo questa cosa con coscienza, dopo aver letto attentamente e sperando che tutti abbiate letto attentamente la relazione. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Tarantola. Consigliere Lovati.

## **CONSIGLIERE LOVATI – NAI SINDACO**

Buonasera a tutti. Allora io in parte capisco gli interventi della Minoranza e anche quello di Tarantola, però condivido l'intervento dell'Assessore Bottene. Il punto all'Ordine del Giorno è chiaro, poi se vediamo la relazione, non è che stasera noi dobbiamo votare la relazione del Dirigente. Il Dirigente ha fatto una relazione, ha dato un parere favorevole della delibera, dopodiché quello che forse nel corso di quest'anno, avendo fatto anche l'Assessore alle Partecipate per alcuni anni mi sembra che manchi, ma manca nell'Italia intera è quello che non si contestualizza mai il periodo storico in cui si sono svolte le vicende, perché Amaga negli ultimi anni in cui abbiamo partecipato, sia come Consiglieri di Minoranza, che come Assessori e adesso come Consiglieri di Maggioranza, la memoria storica è importante, è importante perché altrimenti non si capiscono i vari passaggi, come c'è stato quel famoso prelievo negli anni scorsi con un altro tipo di Maggioranza si deve contestualizzare anche in quel momento le scelte difficili, anzi difficilissime e tragiche in cui si andava incontro, perché o si facevano delle azioni anche verso Amaga o altrimenti stavano in atto dei tagli, ad esempio ai Servizi Sociali di 1.500.000,00 di Euro o aumento di tasse per 1.500.000,00 di Euro, perché non c'erano altre soluzioni.

Come periodo storico che stiamo vivendo anche questo è molto particolare, poi io non riesco mai a fissarmi su alcuni termini, mi spiego ottimizzare, razionalizzare, ristrutturare, vabbè possono anche essere delle belle parole in linea teorica, parole che, però nel corso di questi anni, anche da parte dell'Opposizione, ma anch'io stesso quando ero Opposizione, si devono tradurre in proposte anche concrete, perché sappiamo tutti che alcune scelte vengono fatte soprattutto anche sugli investimenti, sulle nuove tecnologie devono essere fatti in soldi, perché poi alla fine è questo, ci possono essere delle bellissime idee, però, la maggior parte di queste, specialmente nei tempi che viviamo devono essere finanziate, quindi il ripeterci determinate cose non può avere una utilità, se non quella di avere un certo tipo di visibilità di critica.

Ma se vogliamo essere costruttivi dobbiamo capire, prima di tutto che stasera non si delibera assolutamente nessuna vendita di azioni o di altre società partecipate di Amaga punto numero 1 e questo se il proseguo poi del tempo o dei lavori, poi ci dirà e la Maggioranza naturalmente farà i passi che ritiene fare, poi ci sono delle scelte politiche che non spettano alla dirigenza, specialmente del Comune, perché i Consigli sono bene accettati, le critiche anche, però dopo è l'Amministrazione che deve fare le scelte politiche, che possono avere anche dei risvolti economici.

Detto questo focalizziamo un attimo qual è il problema, che è periodico, nel senso che in questi anni si è avuto più che altro una linea di galleggiamento, che tra parentesi magari, con i tempi che corrono, anche una linea di galleggiamento può essere un successo, io posso vedere il bicchiere mezzo pieno, quindi specialmente in un momento di crisi e non sapendo che cosa ci aspetterà in futuro e sicuramente allo scadere del 31.12 con il primo gennaio non penso che il mondo cambierà in bene nel corso di pochi mesi, avere comunque una visione anche su degli investimenti, su nuove tecnologie o comunque sul mondo che cambia può essere una cosa estremamente positiva, come finanziare questi cambiamenti? E in questo caso sì una ristrutturazione o un cambio di marcia perché di nuovo è importante, però con quali risorse metterlo in campo e questo lo vedremo comunque quando sarà il momento, che non è questa sera, io ho voluto fare un intervento di questo genere per focalizzare un po' quello che è la storia, perché se non riusciamo a comprendere la storia o seppure la critica da una parte o dall'altra a me non interessa se è la Destra o la Sinistra, come giustamente ha ricordato anche Serra deve essere però un po' più obiettiva e un po' più oggettiva, allora magari si riuscirà ad avere anche una soluzione o trovare insieme una soluzione o una strada oppure la strada che magari è vista da alcuni, naturalmente porrebbe anche non essere vista da altri, però continuare a rivangare determinate cose oppure spostare l'attenzione su una deliberazione dirigenziale, su una delibera di questo genere, pur con il diritto eh dei Consiglieri di intervenire perché la relazione è scritta e quindi ci si può benissimo parlare, mi sembra questa sera che non

debba dilungare estremamente i tempi, poi volevo dire al Consigliere Tarantola che il suo intervento anche se il primo, mi sembra che metta in bocca alla Maggioranza o a degli esponenti della Maggioranza dei pensieri che non esistono, no? Da parte nostra, da parte mia personale (...) tutti gli altri, nessuno ha mai voluto prendere in giro nessun altro, nessuno pensa che qualcuno non capisca niente e qualcuno capisca di più, quindi veramente Consigliere non accetto una visione così negativa e, soprattutto una visione che mette nella testa degli altri qualcosa che, sul piano concreto e reale non esiste. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Lovati. Consigliere Finiguerra.

#### **CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Grazie, Presidente. Io devo dare una risposta subito all'Assessore Bottene, chiedendo di essere iscritto al suo prossimo corso di formazione, perché davvero c'è da rimanere senza parole. Lo faccia sapere a tutti perché...

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Finiguerra cerchiamo di stare dentro nei termini, dai, per favore, nell'argomento.

#### **CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Siccome l'Assessore Bottene si è permesso di dire che noi non usiamo i termini esatti, i termini precisi, finanziari ed economici. Allora chiedo io all'Assessore Bottene, se sa cosa c'è scritto nell'articolo 20 del TUEL. Lo sa cosa c'è scritto nell'articolo 20? Lo sa? Ecco nell'articolo 20, c'è scritto che, e ringrazio il Consigliere Granziero per avermelo segnalato, il Consiglio Comunale effettua con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto comprensivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette ed assume il Piano di riassetto qualora ci siano dei problemi.

Ora siccome l'articolo 20 del TUSP è oggetto di questa delibera, caro Flavio Lovati, noi con questa delibera approviamo, voi approvate l'analisi, prendete atto di quello che ha scritto il Dirigente dottor Fasson, non è una appendice è una persona che passa per caso in questo Consiglio Comunale e dice: ma a proposito dell'Amaga e delle Partecipate ho scritto queste quattro robette qua, no questa delibera è incentrata su quello, perché la delibera con cui si parla di cognizione indica una strada che tutte le Amministrazioni devono percorrere, che è quella di fare il punto su come stanno le proprie Partecipate, quali sono le azioni da mettere in campo, se ci sono dei problemi.

Ora la domanda che io rivolgo nuovamente alla Maggioranza sono tre (...) che governate questa città, siccome nella relazione che dentro nella delibera perché l'allegato principale, se leggete il deliberato al punto numero 1 "di prendere atto della relazione tecnica accompagnatoria allegata A) redatta ai sensi dell'articolo 20 del TUSP" caro Assessore Bottene e ci sono dei passaggi molto importanti della relazione, che è oggetto di questa delibera, perché quando il Dirigente, che anche io ringrazio per il lavoro che ha svolto in questi anni ad Abbiategrasso ci scrive che l'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso con nota del 3 dicembre del 2020 ha invitato l'Amministratore Unico della società ad attivare procedure utili al fine di presentare entro il mese di febbraio 2021, cioè tra due mesi, entro due mesi un Piano Industriale in grado di assicurare la continuità aziendale, non solo dal punto di vista gestionale, ma anche strutturale per poi procedere anche ad un'eventuale ricapitalizzazione della società per poter sostenere gli investimenti che tutti i Comuni soci intenderanno condividere, questo è fondamentale, credo per questo Consiglio Comunale o sbaglio professor Bottene?

(Segue intervento fuori microfono).

## **PRESIDENTE**

Assessore Bottene, per favore.

## **CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

L'oggetto di questa delibera è questo noi deliberiamo se vanno bene le cose, se non vanno bene le cose, che cosa s'intende far sì che se le cose non vanno bene possano migliorare e andare nella giusta direzione.

Ora qua quando si discute di Amaga non si sta discutendo di un appaltino da 5.000,00 Euro perché nella stessa relazione c'è l'elenco di tutte le cose che Amaga fa per il Comune di Abbiategrasso e di quanto sia importante l'attività di Amaga che io mi auguro possa procedere e continuare per i prossimi cinquant'anni, cento anni, ma per poter far sì che ciò avvenga bisogna mettere in campo delle scelte, prendere delle decisioni, qui siamo ancora all'inizio. In tre anni e mezzo che cosa avete fatto? Che cosa avete messo in campo, per poter raddrizzare una barca, che lo dicono tutti, ma non perché lo dicono tutti quelli che leggono questa relazione, che ci sono dei problemi strutturali che vanno affrontati e vanno risolti. Sono stato sufficientemente competente Assessore Bottene? Poi dopo mi fa sapere anche quando c'è la prima sessione d'appello di esame. Grazie.

(Segue intervento fuori microfono)

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Finiguerra. Assessore. Consigliere Denari.

## **CONSIGLIERE DENARI - MOVIMENTO 5 STELLE**

Grazie, Presidente. Anche io volevo spendere due parole e fare un paio di considerazioni in merito alla discussione a cui ho assistito questa sera. Innanzitutto io vedo nella relazione tecnica del dottor Fasson un richiamo alla delibera 43 della Corte dei Conti. Io ricordo che ho presentato ben due interrogazioni in questo Consiglio Comunale, perché in quella delibera della Corte dei Conti la Corte già tirava le orecchie all'Amministrazione Comunale dicendo chiaramente che non era in grado di intervenire nella gestione delle sue Partecipate, in particolare Amaga e all'epoca mi ricordo che appunto un reticente Assessore e anche Sindaco, quando ho chiesto, chi fosse deputato al controllo analogo, perché la Corte dei Conti in quella sua delibera faceva riferimento al controllo analogo, che evidentemente non era stato espletato nella maniera corretta ad un certo punto alla seconda interrogazione si sono chiaramente assunti la responsabilità, dicendo il controllo analogo sostanzialmente spetta a noi, quindi spetta alla politica, quindi siamo noi i primi responsabili dell'amara gestione di Amaga.

Questa sera la relazione tecnica molto chiara del dottor Fasson, di fatto ribadisce ad alcuni mesi di distanza, sostanzialmente questo concetto, il dottor Fasson esprime molto chiaramente nelle righe, che accompagnano appunto questa relazione tecnica lo stato in cui versa Amaga e, come giustamente ricordava poco fa il Consigliere Finiguerra sentirsi dire dopo tre anni e mezzo di Giunta, quindi di Amministrazione della città e quindi di attività concreta sulle Partecipate che sostanzialmente non avete ancora fatto nulla e in qualche modo state evidentemente pensando cosa che è emersa anche in sede di Commissione, di alienare appunto quelli che sono stati chiamati gioielli di famiglia, in particolar modo Aemme Linea Distribuzione.

La cosa che mi fa rabbia è che sostanzialmente Amaga è una società alla quale tutti noi cittadini siamo legati, perché chiaramente sappiamo benissimo che gestisce dei servizi molto importanti per la città e ci auguriamo davvero tutti di cuore che la società possa essere gestita nel miglior modo possibile, perché è un vanto, è un fiore all'occhiello della città, oltre che fornisce appunto servizi essenziali a tutti noi.

Quello che fa specie è che questa società e l'ho detto in altre occasioni agisce sostanzialmente in tanti di questi servizi in una situazione di monopolio, nel senso che, per quanto riguarda ad esempio la gestione dei rifiuti non è in concorrenza con altre società private, per cui

sostanzialmente risulta molto difficile comprendere come un'azienda, che opera in condizioni di monopolio possa versare in una situazione economica così difficile, in un contesto come questo, ripeto la responsabilità che io vedo è una responsabilità ovviamente di natura manageriale, quindi sarebbero in primis da rimuovere questi Dirigenti che, come qualcuno ha ricordato il Presidente stesso Bonasegale spesso e volentieri anche in questo Consiglio ci ha rappresentato evidentemente una realtà del tutto diversa, no? Dicendo che la società, sostanzialmente aveva dei progetti molto interessanti e stava navigando verso lidi ben più calmi e ben più prosperi. In realtà ribadisco le cose non stanno così, ce l'ha detto la Corte dei Conti, ce l'ha detto la relazione tecnica del dottor Fasson, quindi smettetela in questo Consiglio di rappresentare una realtà che evidentemente esiste solo nelle vostre menti e prendete atto di questo ennesimo insuccesso della vostra Amministrazione, rimuovendo, in primis i Dirigenti che evidentemente non sono capaci di fare il loro mestiere, ma la responsabilità è ovviamente anche di chi nomina questi Dirigenti, quindi dovrete dimettervi tutti insieme, perché avete dimostrato la totale incapacità anche nella gestione di Amaga, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Denari. Consigliere Pusterla.

### **CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA**

Buonasera a tutti. Io riprendo un attimo, quanto già detto da Lovati il motivo per cui stiamo votando questa sera questa delibera. So che è giusto, visto che sono stati allegati dei documenti è facoltà di tutti entrare nel merito, fare delle considerazioni, però un attimo per farlo capire a tutti, perché la Legge Madia, che ha introdotto la possibilità di razionalizzare la partecipazione dei Comuni all'interno, voglio dire di capire se le Partecipate dei Comuni aveva senso che restassero all'interno dell'Amministrazione Comunale, non fa altro che introdurre appunto nei vari passaggi, tra cui nell'articolo 20 va a dire la domanda principe è: ma, secondo voi per le condizioni in cui versano le varie società, le società vanno liquidate, sciolte? Non devono rimanere più sotto il controllo del Comune? Quindi mettete in atto... senti Finiguerra è scritto così all'inizio dell'articolo 1 (...) parte dei Piani di Razionalizzazione, se posso finire poi dopo.

Quindi lo scopo principe è questo fare un punto durante ogni anno il 31 dicembre e fare una revisione di qual è la situazione delle varie Partecipate per capire quali sono le azioni da mettere in campo. Lo scopo principe è questo, quindi secondo voi dobbiamo in questo momento, siccome la situazione è quella che è scritta, infatti un punto di come vede la situazione da un lato del servizio finanziario del Comune e di come vede la partecipazione del Comune, partecipazione all'interno di Amaga, quindi ha fatto un quadro, secondo lui da Dirigente del Comune di questo, quindi la conclusione secondo voi, dovrebbe essere, quindi a seguito di questo il Comune deve mettere in atto, deve sciogliere la società, deve porre in liquidazione, certo so che la sto banalizzando la cosa ma la domanda principe è questa, per cui è stata fatta la Legge Madia per cercare di razionalizzare le Partecipate e quindi uno degli scopi principi per cui viene fatta la ricognizione ogni anno è questa per capire se bisogna porre in atto azioni del genere oppure fare interventi, Piani di Razionalizzazione e verificarne nel tempo, è chiaro che ogni Amministrazione ha degli indirizzi e sta cercando di dare degli indirizzi a queste Società Partecipate, nessuno toglie la responsabilità su questo, quindi chiaramente poi rispondo anche a Denari che dice "non riesco a capire come mai (...) gestite i rifiuti", guardi che la gestione dei rifiuti non è passivo, quindi è inutile fare anche degli esempi del genere, andiamo a vedere le carte, quindi non è così come viene detto bisogna anche leggere le carte, quindi se la conclusione è questa è stasera stiamo, fatta una fotografia della partecipazione in tutte le società, voglio dire di tutte le Partecipate viene chiesto di deliberare appunto se le società vanno messe in liquidazione, piuttosto che altro.

E' chiaro che entrando nel merito abbiamo detto prima ci sono tutte le considerazioni di chi deve analizzare questo è giusto fare delle considerazioni, ma stasera come avete potuto caro Lovati non stiamo né decidendo di andare a vendere le quote, sono stati fatti altri passaggi in questo, non è la prima volta che si parla, ma neanche da parte vostra, anche della ditta precedente sono stati fatti i

passaggi di valutare possibilità di cessione o di non cessione, ma stasera non stiamo deliberando questo. Grazie e buonasera.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pusterla. Altri interventi? Non ci sono altri interventi? Allora prima delle dichiarazioni di voto, Sindaco Nai. Consigliere Serra.

### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Io volevo innanzitutto portare questa riflessione qua a tutte le Opposizioni delle riflessioni che devono fare un attimino far ripensare un po' su questa relazione, perché le vostre considerazioni sono considerazioni puntuali, ma qua, dopo circa 15 anni abbiamo finalmente una relazione che dà dei dati importanti, perché non si vuole votare su questa cosa qua? Non riesco a capire. Dopo di questa si andrà a trarre delle conclusioni politiche nelle Commissioni, però finalmente c'è una verità che un Dirigente ha scritto un qualcosa di importante, dove si può fare politica veramente e capire dopo tutti insieme andare a trovare dei progetti, ma finalmente si arriva al dunque, perché bisogna arrivare al dunque su una questione, non continuare a fare sempre opposizione retorica bisogna arrivare al punto della questione su Amaga.

Finalmente abbiamo una relazione, abbiamo un documento si è trovato il coraggio da parte di una Destra no di una Sinistra, perché tanti all'interno di Amaga, poi magari l'hanno fatto Presidente da altre parti? Ricordiamo questo. Questo è inerente a Biglieri volevo dire, quindi è una responsabilità della politica questa Amaga qua e la risolveremo da buoni politici tutti insieme, dopo che voteremo, in base a queste relazioni qua questa delibera, perché si arriverà finalmente al dunque forse dopo 18 anni, perché io non ho mai fatto politica, ma almeno si arriverà a capire cosa bisogna fare di questa azienda. Ci saranno delle posizioni critiche, che non va bene una cosa, altre si discute e si cercherà di portare al meglio tutto, perché il personale è tanto interno ad Amaga, i Comuni non riescono più a gestire tutto questo personale qua e le Partecipate. Le scelte di tenere in piedi una Partecipata, che parte con dei debiti in alcune fasi molto alte è difficile, perché l'azienda è una azienda che ha dei valori, però parte con una eredità e l'eredità di chi è la colpa? E' la colpa del cittadino? La colpa è di tutta la politica che c'è stata fino adesso, poi dovevo andare a parlare sempre di Amaga? Finalmente abbiamo una relazione, una relazione concreta, che ha fatto un Dirigente, che ha avuto coraggio, alla fine però una relazione, io spero che i prossimi Dirigenti che saranno nella nostra Amministrazione faranno queste relazioni puntuali ogni anno per raddrizzare il tiro del treno che corre nella direzione giusta, quindi oggi perché non votare questa delibera? Se abbiamo un punto da dove cominciare, ci guarderemo tutti in faccia e diremo cosa fare e cercheremo di trovare una soluzione, ma raddrizziamo una situazione che è da 18 anni che non si può risolvere, dai. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Serra. Sindaco Nai.

### **SINDACO**

Grazie a tutti per la discussione. Come spesso ho sentito affermare dal Consigliere Lovati poi quando nel testo di qualche delibera troviamo scritto Amaga indipendentemente dal fatto che con questa delibera andiamo a prendere in esame tutte le società, in cui abbiamo qualche partecipazione poi il discorso si amplia si svolge anche legittimamente perché questo avviene.

Detto questo, non mi ripeto l'ha spiegato molto bene Lovati, l'ha ribadito Pusterla deliberiamo che, nell'ambito delle Partecipate Amaga e anche tutte le altre società non hanno esaminato dei parametri che la legge dice di andare a verificare, andare a vedere non devono né essere messi in liquidazione né dobbiamo abbandonarle, eccetera, eccetera.

Dopodiché si è parlato tanto di operazioni straordinarie. Voglio ricordare che qualsiasi operazione straordinaria, in particolare quando eventualmente si dovrà affrontare la cessione della

partecipazione in ALD è il Consiglio sovrano che dovrà decidere come, quando, se e a che condizioni vendere le quote, indipendentemente anche dall'offerta che potrebbe essere anche congrua o addirittura molto superiore alle aspettative, però è il Consiglio Comunale che alla fine decide e che potrebbe dire no nella strategia e nella convenienza della società, in quanto sempre una società dove il Comune ha il controllo, noi non intendiamo vendere queste quote, quindi questo sarebbe un altro passaggio.

L'ho detto già in qualche altra occasione. Il controllo analogo che avviene da qualche tempo e avviene in termini non così facili, perché comunque va per aggiustamenti, va per tentativi di aggiustare un po' questo tipo di interlocuzione, che si ha con la Società Partecipata, beh il controllo analogo è qualche cosa che è utile perché non deve sempre dire bene, bravi che belle cose che ci avete dato, ma deve anche mettere anche un po' alla prova e allo scoperto determinate esigenze, che il Comune in quanto proprietario della società richiede alla società stessa e quindi non è detto che tutto vada bene, non è detto che la società sia necessariamente sempre puntuale e se la società non è puntuale e la necessità invece da parte dell'Amministrazione di avere qualche dato in più lo si richiede. In questo caso chiede si anche e nel parere siccome si è discusso tanto di questo parere emergono alcune cose emerge che, al di là di eventuali operazioni straordinarie, un'operazione straordinaria è stata la fusione, un'operazione straordinaria potrebbe essere l'alienazione delle quote, un'altra operazione straordinaria potrebbe essere l'acquisizione della sede di Amaga, dove adesso ha sede, un'altra operazione potrebbe essere la cessione o altre, al di là di queste operazioni straordinarie eventuali, detto questo la necessità comunque è di andare ad essere sempre più attenti alla gestione ordinaria è quella che viene richiesta perché la buona gestione parla anche di queste cose.

Però vorrei ricordare, perché i bilanci li avete visti tutti che la società Amaga e stiamo parlando di conto economico, quindi di gestione ordinaria l'anno corso ha chiuso con un utile, dopo aver chiuso gli ultimi due esercizi con un pesante passivo, il primo anno, anno relativo a una gestione solo in quota parte di questa Amministrazione, quindi sei mesi della passata Amministrazione e sei mesi di questa Amministrazione con un pesante passivo, l'anno successivo con un pesante passivo, l'anno dopo, quindi l'anno scorso ha chiuso con un attivo di, se non ricordo male 120.000,00 Euro. Le prospettive di quest'anno sono di chiudere con un'ulteriore positività, adesso non so quanto potrà essere quindi voglio dire già un miglioramento dal punto di vista del conto economico c'è stato.

E' chiaro che poi nel momento in cui si dovranno intraprendere delle operazioni straordinarie avremo tutto il tempo di discuterle, perché non sono operazioni tipo questa di cui si è parlato questa sera della cessione eventuale di quote ALD, che mettono in equilibrio una situazione finanziaria, che non nascondiamoci dietro un dito è sempre stata qualche cosa di cui si è discusso, non siamo in una situazione drammatica, né di dissesto perché altrimenti questa sera questa delibera il parere sarebbe stato negativo, invece il parere è positivo per andare a votare quello che andiamo a votare, quindi non solo diciamo un riequilibrio finanziario, ma la prospettiva di poter fare eventuali investimenti in attività maggiormente economiche e maggiormente nel know how della società Amaga di oggi, che magari è meno legata a determinate cose che in passato e si vuole proiettare di più verso efficientamenti energetici e quant'altro, quindi questa sera noi stiamo a votare un qualche cosa pari, pari a quanto abbiamo votato l'anno scorso e, se non ricordo anche l'anno scorso e anche in altre occasioni, quando si è parlato di verificare quella che è la dialettica tra gli Uffici del Comune e la società è necessario ed evidente, che possono emergere delle raccomandazioni, delle richieste ulteriori, ricordo però e quindi questo è importante che la società in questi anni, oltre ad avere operato una fusione, che era da anni che veniva attesa e quindi qualche piccolo risultato, non risolutivo al 100% ma qualche piccolo risultato anche in termini di economicità l'ha dato siamo riusciti a realizzarla e i bilanci, qui i bilanci sono numeri sono lì a vedere stanno determinando un progressivo miglioramento del conto economico.



**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco Nai, passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Serra.

**CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Il mio voto è un voto di fiducia è a favore, in quanto nel mio voto devo tirare fuori tutta la mia responsabilità verso i miei cittadini e in quanto io come nemico vedo solo un nemico di fronte a noi adesso ed è il Covid. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto?

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Presidente, posso?

**PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Tarantola.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Aspetti che è andato via tutto quanto. Ho perso ... Okay. Allora io capisco benissimo che questa sera si va ad approvare il mantenimento della società di Amaga, il problema, il piccolo problema è che nella relazione del Dirigente e, soprattutto in quanto detto dal Sindaco prima e dal Consigliere Pusterla e dal Consigliere Lovati e da tutti quanti, il vero problema è che non si va a dire andiamo...

**PRESIDENTE**

Scusi è una dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME**

Per arrivare a dire il voto che faccio, devo dire qualche cosa, sennò, se dico solo il voto che faccio è inutile, non si capisce perché sennò non funziona.

Dicevo la delibera che si approva, che è il mantenimento della società Amaga non è solo alla razionalizzazione dei costi, doveva essere alla razionalizzazione dei costi, magari anche con un elenco un po' grossolano che devono essere, in realtà invece andiamo ad approvare sì il mantenimento di Amaga sì con la razionalizzazione di costi, ma in subordine con la vendita di ALD e di farmacie, per questo motivo il mio voto è contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Tarantola. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto ai voti il punto 1: "Adempimenti in materia di razionalizzazione periodica delle Partecipazioni pubbliche".

*(Segue votazione con appello nominale)*

15 (quindici) favorevoli. 3 (tre) astenuti. 6 (sei) contrari. Il Consiglio Comunale approva. C'è da votare l'immediata eseguibilità.

*(Segue votazione con appello nominale)*

15 (quindici) favorevoli. 3 (tre) astenuti. 6 (sei) contrari. Il Consiglio Comunale approva.